FeralpiSalò, sei la migliore: record di punti per un terzo di nobiltà

Il sigillo con la Pro Vercelli serve a volare oltre la quota dell'annata promozione e a partire in pole ai play off

Enrico Passerini

FeralpiSalò	**2**
Pro Vercelli	**0**

FERALPISALÒ (3-5-2) Rinaldi sv; Sørensen 7.5 (35' st Cabianca sv), Pasini 6.5, Alberto Rizzo 6.5; Vesentini 6 (32' pt Tomaselli 6.5), Hergheligiu 6 (18' st Di Marco 6.5), Brambilla 6 (18' st Santini 7), Zennaro 6.5, Boci 6; Di Molfetta 6, Crespi 6 (35' st Cavuoti sv). (Lovato, Liverani, Giudici, De Francesco, Luciani, Diop, Maistrello, Verzeletti). All.: Diana.

PRO VERCELLI (3-5-2) Franchi 6; Clemente 6, Sbraga 5.5, Serpe 5.5; Pino 6 (40' st Siafa sv), Contaldo 6 (12' st Antolini 6), Schenetti 6, Emmanuello 5.5 (26' st Rutigliano 6), Iezzi 6 (40' st Burruano sv); Comi 6, Coppola 5 (26' st Romairone 6). (Matteo Rizzo, Cirillo, Marchetti, La Rosa, Benacquista, Condello, Gaglioti, Niang). All.: Banchini.

ARBITRO Maccarini di Arezzo 5.

RETI st 25' Sørensen, 47' Santini.

NOTE serata tiepida, terreno in perfette condizioni di gioco. Spettatori 950. Ammoniti Franchi e Sørensen, Di Molfetta. Calci d'angolo 8-3. Recupero tempo: pt 2', st 4'.

SALÒ. La FeralpiSalò targata Aimo Diana fa la storia: batte 2-0 la Pro Vercelli, raggiunge quota 72 punti e supera quella di Stefano Vecchi, che nel 2022/'23, cioè nell'anno della promozione, si fermò a 71. Non c'è solo questo record però a rendere speciale la serata dei leoni del Garda: ottenendo i tre punti i salodiani infatti riescono ad acquisire l'aritmetica certezza di chiudere come miglior terza dei tre gironi, staccando definitivamente la Torres (ora a -7). A novanta minuti dal termine della regular season dunque la FeralpiSalò riesce a centrare tutti gli obiettivi stagionali, presentandosi al meglio ai play off. Dopo l'ultima partita di campionato, in programma venerdì prossimo ad Arzignano, Rinaldi e soci inizieranno a prepararsi per gli spareggi, che per loro cominceranno l'11 maggio, nel primo turno della fase nazionale. Sarà una gara ad andata e ritorno: la prima in trasferta e la seconda, il 14, al Lino Turina, con il vantaggio di ottenere la qualificazione in caso di parità di gol segnati.

In gol va nuovamente Sørensen, chiude i conti Santini nel recupero Infortunio per Vesentini

Scelte. Ai play off determinante sarà l'apporto di tutti: per questo motivo Aimo Diana ha già cominciato a fare un po' di esperimenti, per tenere i suoi sulla corda. I risultati sono stati positivi: uno su tutti, Sorensen, che alla seconda partita da titolare è di nuovo andato a segno. Dopo il gol realizzato con l'Alcione, eccone infatti un altro, sempre di potenza, dalla distanza. Per il resto, nell'undici titolare (3-5-2 per questa occasione) hanno trovato spazio anche Brambilla e Vesentini: per quest'ultimo, una notizia negativa – l'unica della serata -, una fitta alla coscia sinistra che l'ha costretto ad uscire intorno alla mezz'ora.

Il match. Partita dai ritmi molto blandi nel primo tempo. La prima occasione ce l'ha Crespi al 22', ma il suo tentativo di pallonetto viene letto nella maniera giusta da Franchi. Poi ci provano Alberto Rizzo (38') e Zennaro (43'), ma il match non si sblocca. Nella ripresa, al 5', Serpe abbatte in area Crespi, ma il direttore di gara concede erroneamente una punizione per i piemontesi. I gardesani però sono più aggressivi e prima della mezz'ora passano: Zennaro tocca per Sørensen, che avanza fino ai 25 metri e poi calcia di potenza. Franchi stavolta è incerto, interviene in maniera sbilanciata e si fa passare la sfera sotto le gambe. Proprio al novantesimo Di Molfetta – ammonito e dunque squalificato per la sfida con l'Arzignano perché diffidato – chiude la regular season sfiorando il decimo gol stagionale, calciando addosso al portiere da posizione ravvicinata. A chiudere i conti ci pensano però i subentrati due minuti più tardi: Di Marco serve Santini, che a tu per tu con il portiere non sbaglia. È la ventunesima vittoria stagionale, la quattordicesima davanti al proprio pubblico: al triplice fischio scatta la festa. Ora l'ultimo atto ad Arzignano e poi testa ai play off, per cercare di conquistare la B passando dalla porta secondaria. //

Una serata da ricordare. La FeralpiSalò ha battuto il record interno di punti in serie C ed è miglior terza // NEW REPORTER

Guarda la fotogallery sul sito: giornaledibrescia.it/sport

L'abbraccio. Per Frederik Sørensen: secondo gol di fila

Il bis. Santini entrato nella ripresa ha siglato il raddoppio per i gardesani

Pagelle FeralpiSalò

sv - Filippo Rinaldi
Viene chiamato in causa solamente nel recupero, sulla rovesciata di Siafa che è però troppo centrale.

7.5 - Frederik Sørensen
Insuperabile in difesa, letale al tiro. E va ancora a segno dalla distanza. Dal 35' st **Eddy Cabianca (sv)**.

6.5 - Nicola Pasini
Guida il reparto in totale controllo, annullando Comi.

6.5 - Alberto Rizzo
Serata tranquilla: non è chiamato agli straordinari.

6 - Filippo Vesentini
Alla prima accelerazione si ferma per una fitta alla coscia. Dal 32' pt **Giacomo Tomaselli (6.5)** che torna dopo due mesi e mezzo: si fa vedere con un paio di dribbling vincenti.

Capitano. Denis Hergheligiu

6 - Denis Hergheligiu
Assente Balestrero, è capitano. Partita pulita. Dal 18' st **Tommaso Di Marco (6.5)** che serve a Santini l'assist per il 2-0.

6 - Alessio Brambilla
Schierato da play, non riesce a cambiare il ritmo. Dal 18' st **Claudio Santini (7)** che si distingue per alcuni splendidi assist e segna il raddoppio: secondo gol stagionale.

6.5 - Mattia Zennaro
Sempre pericoloso con i suoi assist. Appoggia a Sørensen per l'1-0.

6 - Brayan Boci
Gara di ordinaria amministrazione. Rimane più in copertura.

6 - Davide Di Molfetta
Serata senza colpi di genio. Ammonito, salterà il match con l'Arzignano.

6 - Valerio Crespi
Non trova la zampata. Gli manca un rigore a inizio ripresa Dal 35' st **Nicolò Cavuoti (sv)**. // **E. PAS.**

Diana: «Sono orgoglioso di tutti quanti noi»

Dopo gara

«Abbiamo fatto qualcosa che resterà scritto, visto il giusto atteggiamento»

SALÒ. È una serata perfetta quella dei leoni del Garda, che riescono a raggiungere tutti i propri obiettivi della regular season. Aimo Diana è felicissimo: «Volevamo a tutti i costi chiudere come la miglior terza dei tre gironi e ce l'abbiamo fatta con una partita in anticipo. Fa sicuramente enorme piacere anche l' esser riusciti a battere il record di punti, perché è una cosa che rimarrà sempre, resterà scritta». Sulla partita, il tecnico di Poncarale si esprime così: «Non era semplice, ma l'abbiamo fatta diventare facile noi, grazie ad una grande prestazione. Non abbiamo sbagliato atteggiamento, tenendo la barra dritta per tutti i novanta minuti di gioco. Nella ripresa ci siamo anche sciolti un po' e abbiamo provato qualche giocata in più rispetto alla prima frazione. Ho fatto qualche rotazione nella formazione e continuerò così anche ad Arzignano: peccato solo per l'infortunio di Vesentini. Speriamo non sia nulla di grave e che ritorni in campo alla svelta. Detto questo, sono orgoglioso di tutti i ragazzi della mia rosa, ma anche di chi è dietro le quinte, e della società».

Mentalizzatore. Aimo Diana ha tenuto sempre tutti sul pezzo

«Ho fatto qualche rotazione e lo stesso farò anche contro l'Arzignano»

Nuovamente determinante il danese Sorensen: «Il ragazzo è arrivato con un'umiltà incredibile. Si è messo a disposizione di tutti e sta lasciando il segno. Ha saputo aspettare il suo momento e quando è stato chiamato in causa, ha risposto presente». Secondo centro stagionale per Claudio Santini, autore del 2-0: «Ho avuto un'occasione prima del gol, ma l'avversario mi ha spostato e non sono riuscito a concludere verso la porta. Poi sono riuscito a fare centro: è molto importante per me, perché non segnavo da un po'. Sorensen? Due gol in due partite - osserva ancora il giocatore - non è una roba da poco. Oltre ad essere un bravo ragazzo sta dimostrando di essere decisivo. Siamo felicissimi per aver raggiunto i nostri obiettivi. Ora testa ai play off». Prima l'Arzignano, poi la marcia verso un post season da adrenalina. // EP